

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Progetto Ofima in Valle Lavizzara e Leventina: qual è la posizione del Governo?

Presieduta dal dott. Rolf W. Mathis, si è svolta venerdì 28 marzo l'assemblea generale delle Officine Idroelettriche della Maggia.

I risultati sono stati esposti in modo dettagliato, in particolare dal dir. Marold Hofstetter, il quale ha fra l'altro comunicato che il prezzo medio dell'energia marca Ofima nel 2007, è stato di 4,9 cts/kWh. Un costo interessantissimo, al di sotto di quanto si verificava negli anni scorsi, considerata la situazione generale, come pure il fatto che si tratta di energia pregiata e di qualità.

La novità più importante e sorprendente è però stata quella comunicata in merito al previsto progetto di ampliamento in Valle Lavizzara. Esso prevede la costruzione di una potente centrale di circa 1000 MW, fra i bacini del Sambuco e del Naret, interessante sia l'alta Valle Maggia che la Leventina, per la produzione di energia di punta e di regolazione. Lo stesso sarebbe sotterraneo e sfrutterebbe l'acqua già oggi captata dalle Ofima, non compromettendo ulteriormente la situazione già difficile in cui si trovano attualmente i corsi d'acqua valmaggesi. Per la realizzazione di questo grosso progetto in Valle Lavizzara e Leventina è previsto un investimento di oltre un miliardo di franchi.

A questo proposito, il presidente dott. Mathis ha riferito che il Governo, nell'ottobre scorso, ha espresso il suo pare a riguardo, con una presa di posizione dettagliata, frutto dell'analisi di una commissione appositamente incaricata per esaminare la fattispecie. Nella stessa vi sarebbero considerazioni di tipo giuridico, ambientali e su altre problematiche legate al progetto, che non andrebbero a favore di una sua realizzazione. Fino ad oggi, il Gran Consiglio, come neppure la Commissione speciale energia non hanno avuto modo di poter esaminare e quindi accedere a queste considerazioni.

Di fronte a queste informazioni e vista la notevole importanza che esse rivestono per la Valle Maggia, la Leventina nonché per l'intero Cantone, mi permetto interpellare il Lodevole Consiglio di Stato per sapere:

1. Quali sono realmente le intenzioni del Governo a questo proposito?
2. È prevista la distribuzione ai membri del Gran Consiglio del rapporto contenenti le conclusioni a cui è giunta l'apposita commissione, incaricata di studiare ed esprimersi sul progetto Sambuco/Naret sopra citato?
3. Se no, perché non ne avranno accesso?
4. Non ritiene il Governo, vista l'importanza della tematica, che almeno i membri della Commissione energia debbano essere messi a conoscenza in modo puntuale e dettagliato del rapporto e delle conclusioni a cui è giunta questa apposita commissione?

FIRENZO DADÒ